

**TESTIMONIANZA DI P. FRANCIS SULLIVAN S.I.**  
*Sulle origini del Rinnovamento in Italia*

Distinte Autorità ecclesiastiche, civili e politiche,  
Cari fratelli e sorelle nel Signore Gesù,

Vi saluto da Boston. La mia età - 90 anni compiuti - non mi permette di essere tra Voi per questa speciale iniziativa, anche se lo avrei desiderato tanto.

Con molta gioia ho accolto l'invito del Presidente del Rinnovamento in Italia, Salvatore Martinez, di ricordare le origini di questo nostro benedetto Movimento ecclesiale, che proprio all'Università Gregoriana, dove Vi trovate, ebbe i Suoi primi inizi, alla fine del 1971.

All'epoca insegnavo ecclesiologia ed ero tra quei teologi che salutarono con grande attesa la celebrazione del Concilio Ecumenico Vaticano II. Comprendevo, per esperienza, che la Chiesa aveva bisogno più che di riforme strutturali, di un rinnovamento interiore, di un nuovo impulso spirituale, carismatico, quello che lo Spirito Santo sempre le ha assicurato nei secoli, dalla prima Pentecoste storica di Gerusalemme in avanti.

Ad invitarmi ad una riunione dei primi carismatici in Italia fu il compianto card. Carlo Maria Martini. Li aveva frequentati negli USA, poi ebbe ad incontrare i primi italiani. Vedevo nel Rinnovamento un compiuto esaudimento delle attese del Concilio. La sua amicizia e la fiducia che avevo in Lui mi spinsero ad entrare in contatto con questi fratelli e sorelle, che all'epoca ingiustamente destavano sospetti di ortodossia cattolica e che intanto cercavano un domicilio e un prete che li accompagnasse.

E così, miracolosamente, si aprirono le porte di questa Università, e nel suo Palazzo Frascara cominciò a riunirsi il primo gruppo di lingua inglese che si chiamava *Lumen Christi*, al quale partecipavo. Anche il card. Martini partecipava e seguiva con simpatia ed entusiasmo questi primi, benedetti passi del Rinnovamento.

Lo stupore nel vedere i primi frutti spirituali e il rapido sviluppo del Movimento mi convincevano che davvero il Rinnovamento, come auspicò il Papa Paolo VI, nel 1975, poteva ritenersi una *chance* per la Chiesa, un'irruzione della santità di Dio nel mondo profano, una manifestazione di gioia, di lode, di adorazione a Dio prima mai osservate in ambiente cattolico.

A distanza di anni, ringrazio ancora il Signore per tanti confratelli gesuiti, come il card. Martini, p. Domenico Grasso, p. Antonio Baruffo, p. Robert Faricy, p. Tomaso Beck, p. Giuseppe Bentivegna, e tanti altri ancora, che sono stati strumenti preziosi per l'impianto ecclesiale e per la formazione spirituale della prima generazione di responsabili e animatori del Rinnovamento nello Spirito in Italia.

E così benedico il Signore per il cammino speciale che lo Spirito ha concesso ai tantissimi gruppi e comunità d'Italia lungo questi quaranta anni, per le vocazioni sacerdotali, religiose, missionarie che il Movimento ha assicurato alla Chiesa, segno eloquente di comunione con il Papa, con i Vescovi, con il Magistero e la Tradizione.

*“Lunga vita ai carismatici”*, gridò il Beato Giovanni Paolo II in occasione del nostro primo incontro internazionale con Lui nei giardini Vaticani il 7 maggio del 1981.

Anche io, ormai prossimo al Cielo, dove ritroverò una grande schiera di testimoni della grazia di questo Rinnovamento, a partire dal Card. Leo J. Suenens, auguro a tutti Voi, ai Vostri figli e ai figli dei Vostri figli, di lasciarvi ancora stupire dalle sorprese dello Spirito Santo. È solo l'inizio. Siamo i primi cristiani del Terzo Millennio: è tempo di “nuova evangelizzazione”!

Gesù è il Signore. Alleluja!